



PENSIONI: PER I LSU RISCATTO O RICATTO CONTRIBUTIVO?

RDB INDICE PRESIDIO DI PROTESTA ALL'INPS

Giovedì 22 Aprile

Roma, sede centrale Inps - Via Ciriaco De Mita 21 - ore 9.30



Roma, 21/04/2010

La Circolare Inps n. 33 del 5/03/2010, recependo con ritardo il DLgs 468/97, fornisce disposizioni in merito al riscatto periodi figurativi in Lavori socialmente utili con relativo pagamento dei contributi a carico dei lavoratori.

Da una prima valutazione si può ipotizzare un costo per ogni anno in Lsu che va dai circa 3.500 Euro per i lavoratori che prima dell'attività Lsu non hanno avuto nessun contratto di lavoro, ai circa 7.000 Euro per chi ha avuto un contratto precedente. Queste cifre sarebbero interamente a carico di lavoratori i quali - è bene ricordarlo - non percepiscono una vera retribuzione ma un sussidio di circa 500 Euro mensili, senza versamenti pensionistici. Inoltre i Lsu dovrebbero pagare in contributi più di quanto hanno percepito in questi anni con il sussidio ricevuto dall'Inps. L'Inps inoltre non spiega ai lavoratori che, anche riscattando i contributi figurativi, la pensione che andrebbero a percepire equivale ad una miseria.

La RdB, che ha sempre preteso con tutti i Governi il versamento dei contributi, ritiene che oggi, con la riforma delle modalità di calcolo della misura della pensione, questa Circolare INPS rappresenti un ulteriore affronto a dei lavoratori già vittime di un sistema cronicizzato di sfruttamento e respinge con forza il tentativo di fare cassa con il riscatto dei periodi figurativi da parte dei Lsu.

Pertanto La RdB ha indetto per domani, giovedì 22 aprile, un presidio di protesta presso la sede centrale dell'Inps a Roma, in via Ciriaco De Mita 2, ed ha chiesto e ottenuto un incontro con il Direttore Generale dell'Inps per affrontare la questione e aprire la trattativa con il Governo.